

CONTRATTO DI FORNITURA

OGGETTO

Intervento di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali e delle aree a verde funzionali a migliorare l'accessibilità al Centro Servizi, al fine di rafforzare la sicurezza e la protezione dei fruitori dell'ambito interportuale.

FORNITURA DA AFFIDARE

Fornitura e posa in opera di alberi e arbusti per la riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali e delle aree a verde funzionali a migliorare l'accessibilità al Centro Servizi.

CUP: G51C24000090002

CIG: BB2012F2E9

AFFIDATARIO

TREVISAN s.r.l. con sede in via Strada Alta n. 7, 33078 – San Vito al Tagliamento (PN) C.F. e P.Iva 01187330939

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo ammonta ad euro 39.908,00 al netto dell'IVA se dovuta (sono compresi nel prezzo gli oneri della sicurezza pari ad euro 1.000).

Pag. 1

TEMPO PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La fornitura e posa dovrà essere ultimata entro 80 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente incarico.

FINANZIAMENTO

Fondi regionali della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio di cui alla L.R. n. 13 del 6 agosto 2021, art. 5, commi 61, 62, 63 e L.R. n. 13 del 5 agosto 2022, art. 5, commi 59, 60, 61
Decreti di concessione n. 5015/TERINF del 25.11.2021 e n. 26834/GRFVG del 29.11.2022

RUP

L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79

Decreto di concessione n. 52784/GRFVG del 31 ottobre 2024

LUOGO E DATA

Pordenone, 03 aprile 2026

Premesso che

con la L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79 l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. destinato alla riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali e delle aree a verde funzionali a migliorare l'accessibilità al Centro Servizi al fine di rafforzare la sicurezza e la protezione dei fruitori dell'ambito interportuale, di complessivi euro 1.000.000,00 per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024 - 2026, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 228;

la Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio portualità e logistica integrata della regione FVG con decreto di concessione n. 52784/GRFVG del 31 ottobre 2024 ha concesso un contributo di euro 1.000.000, in cui evidenzia come tali opere infrastrutturali e di ridefinizione del verde siano volte a riqualificare, valorizzare, rendere maggiormente accessibili, ma soprattutto a rafforzare la sicurezza di tutti i possibili utilizzatori del sito, essendo delle aree liberamente fruibili dal pubblico;

il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato redatto dall'arch. Mauro Rossetto con studio in Piazza Savorgnan 3 – Marano Lagunare (UD), codice fiscale RSSMRA66H09L483W, partita IVA 01869370302 – iscritto all'ordine degli architetti di Udine al n. A955;

il Consiglio di Amministrazione di Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con delibera n. 6 del 08.05.2025 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, il cui quadro economico ammonta ad un importo complessivo di euro 1.000.000,00 così determinato:

A. Lavori e oneri della sicurezza

1) Importo lavori a base d'asta	euro 838.650,92
2) Oneri della sicurezza	<u>euro 14.927,87</u>
Sommano lavori e oneri della sicurezza	euro 853.578,79

B. Somme a disposizione dell'amministrazione

1) Rilievi, accertamenti e indagini	euro 700,00
2) Spese tecniche di progettazione esecutiva, DL e collaudi	euro 80.000,00
3) Spese per attività tecnico-amministrative	euro 1.000,00
4) Spese di cui all'art. 45, commi 6 e 7 del Codice (0,2% di A)	euro 1.700,00
5) Spese per prove di laboratorio, ecc.	euro 1.300,00
6) Spese diverse (versamenti ANAC, Comune, ecc.)	euro 1.000,00
7) Opere in diretta amministrazione	euro 35.000,00
8) Imprevisti	<u>euro 25.721,21</u>
Sommano	euro 146.421,21
Totale quadro economico	euro 1.000.000,00

inoltre con la suddetta delibera di approvazione del progetto esecutivo, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'Amministratore Delegato a procedere all'affidamento dei lavori nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti;

a seguito della procedura di gara espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del

D.Lgs. 36/2023, sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online", l'appalto dei lavori è stato aggiudicato a all'impresa DEL MISTRO GIACOBBE SRL che ha offerto il ribasso del 6,16% e pertanto per un importo netto di euro 801.917,89, oltre ad IVA, così determinato:

importo a base d'asta per esecuzione dei lavori	euro 838.650,92
ribasso offerto 6,16%	<u>euro 51.660,90</u>
restano	euro 786.990,02
oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>euro 14.927,87</u>
Totale	euro 801.917,89

Il surrichiamato appaltatore ha realizzato le vasche per la dimora delle piante e le sistemazioni esterne e prima di iniziare la posa della pavimentazione risulta necessario mettere a dimora le piante e gli arbusti previsti nel progetto esecutivo;

Il quadro economico del progetto esecutivo prevede l'affidamento in amministrazione diretta della fornitura di piante a arbusti a corredo della sistemazione dell'area;

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto - ai sensi dell'art.15 e allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 - saranno svolte dall'arch. Andrea Gregorutti.

Visto che

è stata effettuata una consultazione informale con la società TREVISAN s.r.l. con sede in via Strada Alta n. 7, 33078 – San Vito al Tagliamento (PN) C.F. e P.Iva 01187330939, registrato nell'elenco operatori della società, la quale si è dimostrata disponibile ad assumere la fornitura di cui in oggetto nei tempi prestabiliti;

la suddetta società sulla base del progetto esecutivo ha presentato in data 26.03.2026 un preventivo di spesa pari ad euro 39.908,00, individuando una soluzione tecnica di fornitura le cui modifiche rispetto al progetto assicurano una miglioria nelle essenze arboree, nell'attecchimento e nella riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria;

la suddetta soluzione tecnica presentata è stata approvata e confermata dal Progettista e Direttore dei Lavori arch. Mauro Rossetto con comunicazione inviata a mezzo e-mail in data 27.03.2026, poiché ritenuta esaustiva e migliorativa rispetto all'indicazioni del progetto esecutivo, sia dal punto di vista delle essenze arboree ed arbustive sia dal punto di vista della gestione e manutenzione del verde;

il curriculum della società documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti posseduti dall'Operatore Economico per lo svolgimento dei servizi oggetto;

la società possiede una polizza assicurativa di responsabilità civile a tutela legale per un importo adeguato;

Considerato che

con atto sottoscritto dal rag. Sergio Bolzonello in qualità di Amministratore Delegato della Interporto –

Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, in data 30.03.2026 è stata adottata la determina a contrarre per l'affidamento della fornitura in oggetto;

l'affidamento della fornitura di cui al presente contratto è stato disposto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) ed è stato formalizzato in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

ai sensi dell'art. 29 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuati per mezzo PEC;

il Regolamento per la disciplina dei contratti di appalto di lavori, fornitura e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per i settori speciali della Società approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 14.09.2023 e aggiornato con delibere n. 1 del 29.02.2024, n. 1 del 28.01.2025, n. 9 del 27.10.2025

Tutto ciò premesso

il giorno tre aprile dell'anno duemilaventisei (03.04.2026)

tra

l'Amministratore Delegato Sergio Bolzonello, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse di Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine) con sede in Pordenone – Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, in seguito denominata “committente” o Stazione appaltante, da una parte,

e

il sig. Adriano Trevisan legale rappresentante della società TREVISAN s.r.l. con sede in via Strada Alta n. 7, 33078 – San Vito al Tagliamento (PN) C.F. e P.Iva 01187330939, di seguito denominato “operatore economico” o Appaltatore, dall'altra parte,

si conviene e stipula quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Il presente contratto è stipulato e sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

Il committente affida all'operatore economico, che accetta, l'incarico per la fornitura e posa in opera di alberi e arbusti di filare alberato relativi alla riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali e delle aree a verde funzionali a migliorare l'accessibilità al Centro Servizi.

Articolo 3. Ammontare del contratto

Il corrispettivo complessivo ammonta ad euro 39.908,00 al netto dell'IVA se dovuta (sono compresi nel prezzo gli oneri della sicurezza stimati in euro 1.000,00).

Il contratto è stipulato “a corpo” ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera a) dell’Allegato I.7 del Codice dei contratti e pertanto il prezzo convenuto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le quantità effettive dei lavori eseguiti.

Articolo 4. Condizioni generali del contratto

L'appalto è affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati grafici progettuali, che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

In riferimento ai lavori previsti “a corpo” negli atti progettuali, il cui importo resta fisso e invariabile, i prezzi unitari di elenco sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate dal Direttore dei lavori.

Art. 5 - Documenti contrattuali

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non vengano ad esso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Il preventivo di spesa presentato dall’operatore economico;
- L’elaborato e le immagini allegate al preventivo;
- la polizza assicurativa per responsabilità civile e professionale.

Pag. 5

Art. 6 - Leggi e norme vincolanti

Sono altresì contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici e, in particolare:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto 23 giugno 2022 (CAM - criteri ambientali minimi);
- Linee guida di cui al decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Codice Civile;
- Norme UNI e ogni altra normativa tecnica applicabile.
- ogni altra disposizione statale e regionale vigente.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Art. 7 – Tempo utile per l’esecuzione della fornitura e posa in opera

La fornitura e posa dovrà essere ultimata entro 80 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente incarico.

Art. 8 – Subappalto e avvalimento

Ai sensi dell’articolo 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso esclusivamente nei casi e secondo le modalità previsti dal medesimo articolo 119.

Art. 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo ammonta ad euro 39.908,00 al netto dell’IVA se dovuta (sono compresi nel prezzo gli oneri della sicurezza stimati in euro 1.000,00).

L’importo verrà liquidato in una unica soluzione ad avvenuta emissione del certificato di corretta fornitura emesso dal RUP, a 30 gg data fattura fine mese.

Le fatture dovranno pervenire esclusivamente mediante Sistema di Interscambio (Sdi) secondo il formato previsto dalle direttive dell’Agenzia delle Entrate utilizzando il codice destinatario ZRUT8VN e tenendo conto che la Società è in regime di Split Payment.

In riferimento alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato da indicarsi in fattura unitamente al codice CIG sopra riportato.

La fattura elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

Oggetto: Intervento di riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali e delle aree a verde funzionali a migliorare l’accessibilità al Centro Servizi, al fine di rafforzare la sicurezza e la protezione dei fruitori dell’ambito interportuale.

Fornitura e posa in opera di alberi e arbusti

L.R. 07/08/2024 n. 7, art. 5, commi dal 75 al 79 (Decreto n. 52784/GRFVG del 31.10.2024)

CUP: G51C24000090002

CIG: BB2012F2E9

Pag. 6

Il succitato corrispettivo per lo svolgimento della fornitura è comprensivo dei rimborsi spese e di tutte le spese accessorie per lo svolgimento dell’attività in oggetto.

Articolo 10. Revisione prezzi

Si rimanda alle clausole di revisione prezzi stabilite ai sensi dell’art. 60 del Codice.

Ai sensi dell’art. 60 del Codice dei contratti, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo dell’opera in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo complessivo sarà possibile procedere alla revisione prezzi. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione operano nella misura dell’80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1 si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione, pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo sul portale istituzionale dell’ISTAT.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo

Le eventuali varianti verranno disposte ai sensi dell’art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 12. Risoluzione del contratto

Risoluzione civilistica del contratto. Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice invio di lettera PEC o lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione e nella consegna del cronoprogramma;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nelle altre ipotesi previste nel CSA.

Si applica quanto previsto all'Allegato II.14, art. 10, commi 4, 5 e 6 e resta salvo il diritto della stazione appaltante a richiedere tutti i danni all'appaltatore.

In tale ipotesi si procederà ad una nuova procedura di affidamento con addebito di tutti i costi relativi all'originario affidatario.

Risoluzione civilistica del contratto. Diffida ad adempiere

La stazione appaltante ha anche facoltà di risolvere il contratto, mediante semplice invio di lettera PEC o lettera raccomandata con indicazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, in caso di ulteriori inadempimenti nel corso dell'esecuzione del contratto e specificamente contestati.

Si applica quanto previsto all'Allegato II.14, art. 10, commi 4, 5 e 6 e resta salvo il diritto della stazione appaltante a richiedere tutti i danni all'appaltatore.

In tale ipotesi si procederà ad una nuova procedura di affidamento con addebito di tutti i costi relativi all'originario affidatario.

Risoluzione pubblicistica del contratto

Restano salve le ipotesi, previste nell'art. 122 del Codice, di obbligo di risolvere il contratto (comma 2) o di facoltà di risolvere il contratto (commi 1, 3 e 4).

In tali casi si darà applicazione integrale a quanto previsto nel medesimo art. 122, con gli ulteriori effetti indicati all'art. 124, oltre che a quanto previsto all'Allegato II.14, art. 10.

Ai sensi del predetto art. 124 verranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Articolo 13. Controversie

A) Definizione delle contestazioni fra stazione appaltate ed appaltatore

Il direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il RUP convoca le parti entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un

processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dei lavori nel termine di 8 (otto) giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

B) Procedimento per il tentativo di accordo bonario applicato per le controversie di natura economica

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili da parte dell'esecutore, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 (cinque) ed il 15 (quindici) per cento dell'importo contrattuale, si applica il procedimento volto al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinato dall'art. 210, commi 2-6 del Codice dei contratti.

Tale procedimento riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento del suo avvio e può essere reiterato per una sola volta se le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1.

Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 (quindici) per cento dell'importo del contratto.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del progetto attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Per quanto attiene al procedimento ed agli ulteriori dettagli della procedura del tentativo di accordo bonario si rinvia all'art. 210 del Codice dei contratti.

C) Controversie giudiziali

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 210 del Codice dei contratti, sono devolute all'autorità giudiziaria competente Foro di Pordenone essendo esclusa la competenza arbitrale. Nelle more della risoluzione delle controversie eventualmente avviate in corso di contratto l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 13. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alle disposizioni del Codice dei contratti.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in

caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo n. 81 del 2008, è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva numero INAIL_47738630 in data 08.02.2025

Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia, in base all'informazione antimafia archiviata dalla stazione appaltante e acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 dello stesso decreto legislativo.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Articolo 15. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

In riferimento alla garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, si applica l'art. 117, comma 14 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'esonero della presentazione della garanzia, poiché l'operatore economico è di comprovata solidità dimostrata dai lavori pregressi e dai bilanci aziendali presentati nonché per la tipologia dei beni in fornitura e posa.

Pag. 9

Articolo 16. Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, dovendo l'affidatario, in ogni caso, eseguire in proprio la parte prevalente (50,01%) delle lavorazioni ricomprese nella predetta categoria prevalente.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice.

Nessuna lavorazione oggetto del contratto di appalto potrà formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Il concorrente indica in sede di offerta le lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto non è autorizzabile ed è vietato.

Con riferimento al rischio di infiltrazioni criminali, la stazione appaltante prescinde da tale valutazione quando i subappaltatori ulteriori sono iscritti nella White list prefettizia di cui all'art. 1, comma 52 della L. 190/2012.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in

solido con il subappaltatore anche per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, tranne nelle ipotesi in cui è liberato della responsabilità solidale ai sensi dell'art. 119, comma 11, lett. a) e c) del Codice.

Articolo 17. Obblighi assicurativi

L'operatore economico ha stipulato una polizza RCT-RCO n. 2017/03/2301681 con REALE MUTUA con sede legale in via Strada alta 7 – San Vito al Tag.to (PN) con scadenza il 31.12.2025.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il PROFESSIONISTA è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio.

Il PROFESSIONISTA s'impegna alla puntuale osservanza delle norme ivi contenute in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari", sia nei rapporti economici con il COMMITTENTE che con gli eventuali collaboratori, prendendo atto altresì che la violazione delle predette disposizioni comporta la risoluzione del presente contratto, oltre alle altre sanzioni previste. A tale scopo ogni transazione economica derivante dal presente contratto deve essere identificata con il numero CIG riportato in calce al contratto ed essere effettuata utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario o quelli comunicati al COMMITTENTE nei termini previsti, tramite bonifico bancario, salvo i casi previsti dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Qualora il PROFESSIONISTA, per le transazioni economiche derivanti e connesse al presente contratto, non si avvalga di istituti banche o della società Poste Italiane S.p.a., il presente contratto è risolto di diritto.

Pag. 10

Art. 19 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dalle quali decorrono i termini, ovvero riguardanti l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal contratto, sono eseguite da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. all'indirizzo della Stazione appaltante.

Art. 20 - Codice di comportamento.

Il PROFESSIONISTA si obbliga a operare/svolgere l'attività oggetto del presente Contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico fatto proprio dalla Stazione Appaltante, che dichiara di ben conoscere e accettare ed integralmente disponibile nel sito della stazione appaltante.

Art. 21 - Adempimenti di cui al D.Lgs. 196/2003 - Regolamento UE 216/679 entrato in vigore il 25.05.2018

Le parti danno atto di essere informati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679

(“materia di protezione dei dati personali”). I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzarne il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 22 - Modello organizzativo (ex D.Lgs. 231/2001)

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione “Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali”.

Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

Art. 23 - Responsabile Unico del Progetto

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Andrea Gregorutti - tel. 0434 573144, Email: gregorutti@interportocentroingrosso.com

Art. 24 - Spese

S'intendono a carico dell'appaltatore gli oneri per tutti i materiali necessari alla redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario all'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente contratto.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/86 e s.m.i.).

Art. 25 - Dichiarazione di mancanza di incompatibilità o conflitto d'interesse

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara, fino al termine dell'incarico, che valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

a) L'appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con il presente incarico, né di svolgere alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di direzione, di vigilanza né fa parte in organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionale, obbligandosi a segnalare previamente a INTERPORTO l'insorgere di qualsiasi ipotesi di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori;
- di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti d'interesse con il committente.

Inoltre, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di

appartenenza e s'impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori interni ed esterni di cui eventualmente si avvale.

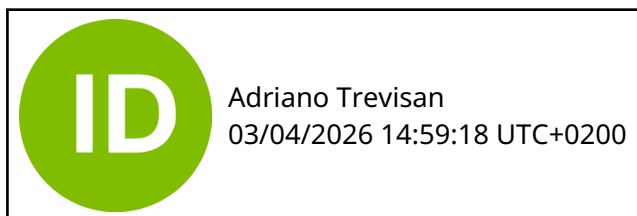
b) l'Amministratore Delegato, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara espressamente:

- di non avere alcuna ragione di incompatibilità rispetto alle previsioni di legge;
- di non avere alcun profilo di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, in relazione alle indicazioni contenute nell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi ragione sopravvenuta alla presente dichiarazione, immediatamente astenendosi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, c. 10 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 – Allegato I.4.

L'appaltatore (Trevisan srl)
Sig. Trevisan Adriano



INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
L'Amministratore Delegato (Sergio Bolzonello)

Pag. 12



Firmato digitalmente da:
Bolzonello Sergio
Firmato il 03/04/2026 09:53
Seriale Certificato: 5109313
Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA